



COMUNE DI CASTEL DI LAMA

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Ordinanza n. 18/2016
Prot. 4159

**OGGETTO: incendio stabilimento Italpannelli s.r.l. - Ordinanza contingibile e urgente
revoca ordinanze n. 15/2016, 16/2016 e 17/2016.**

IL SINDACO

PREMESSO:

- Che nel primo pomeriggio alle ore 14.00 del giorno 29/03/2016 si è sviluppato un incendio, di vaste proporzioni all'interno dello stabilimento industriale Italpannelli lungo la S.P. Bonifica del Tronto;
- Che a seguito della riunione operativa tenutasi in loco; cui hanno partecipato il Prefetto di Teramo, il Vicario della Prefettura di Ascoli Piceno; il Vicario della Questura di Teramo, i Sindaci dei Comuni interessati oltre ad Ancarano, quali Controguerra, Sant'Egidio alla Vibrata, Castel di Lama, Colli del Tronto e Spinetoli sono state assunte decisioni in ordine alla gestione dell'emergenza, come da nota prot. n. 3403 del 30/03/2016 che costituisce il presupposto per l'adozione della precedente Ordinanza Contingibile e Urgente n.15/2016 emanata dal Sindaco del Comune di Castel di Lama;
- Che a seguito della nota della Prefettura di Ascoli Piceno prot.3587 del 02/04/2016, si rendeva opportuno a titolo meramente cautelativo e comunque sino all'esito degli accertamenti ambientali, adottare le seguenti limitazioni entro un raggio di 5 Km dal sito dell'incendio:
 1. mantenere provvedimenti restrittivi sul consumo di prodotti ortofrutticoli coltivati da parte della popolazione e soprattutto da parte dei bambini, anziani, donne in gravidanza e in allattamento,
 2. vietare il pascolo degli animali da reddito e mantenere gli animali da cortile in stabulazione chiusa, evitando il razzolamento e provvedendo all'alimentazione con prodotti che non siano stati esposti all'area suddetta,
 3. vietare l'utilizzo di foraggi e cereali per l'alimentazione animale provenienti dalla suddetta area, eventualmente esposti alla ricaduta dei residui della combustione;
 4. vietare il pascolo degli animali,
- Che a seguito della comunicazione della Prefettura di Ascoli Piceno prot. 3899 del 09/04/2016 con la quale trasmette la Nota del Direttore del Dipartimento di Prevenzione presso l'Area Vasta 5, che rende note le risultanze delle analisi condotte sui prodotti ortofrutticoli, acque di pozzo e foraggi per alimentazione animale;
- Che a seguito della comunicazione della Prefettura di Ascoli Piceno prot.4121 del 14/04/2016 con la quale si trasmette la Nota del Direttore di Dipartimento di Prevenzione presso l'Area Vasta 5, che rende note le risultanze delle analisi condotte sugli ultimi campioni di foraggio per alimentazione animale.

VISTO l'art. 54 comma 2 del D.lgd. n. 267/2000 e ss. mm. ed ii.;

CONSIDERATA la contingibilità e l'urgenza;

SOTTOLINEATO che il Comune di Castel di Lama rientra nel raggio di 5 Km dal sito dell'incendio;

RICHIAMATE le precedenti ordinanze Contingibili e urgenti n. 15/2016 del 30/03/2016, n. 16/2016 del 02/04/2016 e n.17/2016 del 09/04/2016;

TUTTO quanto sopra premesso;

VISTO:

- Il D.Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. ed ii.

ORDINA

la **REVOCA** delle precedenti ordinanze Contingibili e Urgenti n. 15/2016, n.16/2016 e n.17/2016 in quanto si ritiene che anche l'alimentazione degli animali da reddito al pascolo o con foraggio potenzialmente esposti alla ricaduta di contaminanti ambientali, in seguito all'incendio suddetto, non costituiscono un rischio per la salute degli animali stessi nonché per la salvaguardia della sicurezza delle filiere alimentari.

INFORMA

Che la presente ordinanza è impugnabile entro sessanta giorni dalla sua notificazione, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche ovvero in alternativa entro centoventi giorni dalla sua notificazione mediante Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica.

DISPONE

L'invio della presente ordinanza:

1. alla Polizia Municipale del Comune di Castel di Lama;
2. al Comando della Stazione dei Carabinieri di Castel di Lama;
3. al Comando provinciale Corpo forestale dello Stato – Ascoli Piceno;
4. al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco – Ascoli Piceno;
5. all'Ufficio Territoriale del Governo – Prefettura di Ascoli Piceno;
6. all'ARPAM Dipartimento Provinciale di Ascoli Piceno;
7. alla Questura di Ascoli Piceno;
8. all'ASUR Marche Area Vasta n.5 – Dip. Igiene ed alimenti – Ascoli Piceno;
9. all'ASUR Marche Area Vasta n.5 – Dip Prevenzione – Ascoli Piceno.

Dalla Residenza Municipale, li 15/04/2016

Il SINDACO
(Francesco Ruggieri)

